

FNA 2019. Aria di tempesta per Misura B1 e B2

DGR n. 2720 del 23.12.2019 “Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019 – 2021 e programma operativo regionale annualità 2019 – esercizio 2020”

Le principali novità che interessano la programmazione regionale in tema di non autosufficienza per il 2020, la misura B1 e la Misura B2 a sostegno dell’assistenza al domicilio delle persone con grave e gravissima disabilità, i progetti di Vita Indipendente afferenti al programma PRO.VI.

a cura di Alice Melzi - mercoledì, 29 Gennaio, 2020

<http://www.lombardiasociale.it/2020/01/29/fna-2019-aria-di-tempesta/>

Il 2020 si apre con importanti novità in tema di programmazione regionale per la non autosufficienza e di utilizzo del FNA. Il contributo presenta i principali aspetti di cambiamento introdotti dalla [DGR n. 2720 del 23.12.2019](#) che in queste settimane è oggetto di discussione e confronto da parte delle istituzioni regionali; si è in attesa, infatti, di una delibera che raccoglie le richieste di modifica previste da due mozioni in materia approvate dal Consiglio Regionale.

Il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019 – 2021

La prima novità riguarda la programmazione regionale in tema di non autosufficienza e di utilizzo del FNA, non più su base annuale come per gli anni precedenti, ma su base triennale. In linea con il [Piano nazionale per la non autosufficienza 2019 – 2021](#), la DGR n. 2027 adotta il Piano regionale per lo stesso arco temporale.

In premessa il Piano sottolinea quanto il sistema complessivo dell’offerta di servizi ed interventi in Lombardia a favore delle persone con disabilità e anziane non autosufficienti e delle loro famiglie sia articolato e fortemente orientato a supportare l’azione quotidiana di assistenza al domicilio. E che gli indirizzi regionali degli ultimi anni si sono mossi lungo due direttrici principali: la presa in carico globale della persona e la differenziazione delle risposte in relazione ai bisogni.

In linea con il Piano nazionale, richiama come strumenti fondamentali per promuovere percorsi integrati di presa in carico: i Punti Unici di Accesso, la valutazione multidimensionale effettuata da equipe pluriprofessionali integrate ASST e operatori sociali dei Comuni, la predisposizione del progetto individuale che declina per le diverse dimensioni di vita obiettivi/interventi/tempi/risorse tenendo conto dei diversi cicli di vita, il Budget di Progetto che ricompona le risorse di diversa derivazione complessivamente necessarie. E come aree proprietarie di intervento: l’incremento dell’assistenza domiciliare; la previsione di trasferimenti monetari necessari all’acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato; la previsione di interventi complementari all’assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, assumendo l’onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato.

In generale i destinatari del Piano sono:

- Persone con disabilità gravissima definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016: le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla L 18/1980 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013";
- Persone con disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L 104/92 o beneficiarie dell'indennità di accompagnamento;
- Persone con disabilità che possono beneficiare dei progetti per la Vita Indipendente.

Il Piano conferma per la triennalità 2019 – 2021 la Misura B1 a favore della gravissima disabilità e la misura B2 a favore della grave disabilità introducendo alcune importanti novità a partire dal 2020 che sono riportate nei paragrafi successivi di questo contributo e predispone alcune indicazioni per le ATS e gli ambiti territoriali riguardo i progetti di Vita Indipendente del programma PRO.VI.

Il Programma operativo regionale annualità 2019 – esercizio 2020

Le risorse

Il [DPCM del 21.11.2019](#) di ripartizione alle Regioni del FNA 2019 a valere sul 2020 – che ammonta a livello nazionale a complessivi € 573.200.000 (22% in più rispetto all'anno precedente) – assegna a Regione Lombardia la quota di € 91.196.120 vincolando € 2.000.000 ai progetti di Vita Indipendente (PRO.VI 2019). Regione Lombardia, con la DGR n. 2720 alloca le risorse non vincolate come segue:

- € 437.284 per la misura B1 ripartiti alle ATS in base al numero di persone in carico al 31.12.2019
- € 758.836 per la misura B2 ripartiti agli ambiti territoriali: 60% in relazione alla popolazione residente nell'ambito e 40% in relazione alla popolazione residente nell'ambito con età pari o superiore ai 75 anni

Per la misura B1, inoltre, il provvedimento dispone ulteriori € 10.000.000 di risorse regionali per i buoni sociali e € 6.000.000 provenienti dal FSR per i voucher.

[In linea con gli anni precedenti](#) anche quest'anno si osserva un maggior investimento da parte della Regione sulla disabilità gravissima, cui destina il 70% delle risorse FNA non vincolate (nel 2019 il 65%). In generale, inoltre, si rileva un incremento di risorse, rispetto agli anni precedenti, significativo in particolare per la misura B1 che rispetto al 2019 parte con + € 13.563.918.

Tabella – Risorse per la non autosufficienza a confronto – misure B1 e B2 anni 2019 e 2020

2019

2020